



11/2021

***Acarapis woodi* (acariosi delle api)**

Attacco da acari sulle api adulte. Le popolazioni colpite da *Acarapis* sono indebolite, soprattutto in primavera, e possono morire.

1 Stadi ricettivi

Api adulte.

2 Agente patogeno

Acarapis woodi, piccolo acaro delle dimensioni di circa 0,1 mm. Al momento dell'infestazione, le femmine che si sono accoppiate si introducono attraverso gli stigmi toracici (aperture per la respirazione) nelle vie respiratorie delle api di meno di cinque giorni di età, dove avviene lo sviluppo della nuova generazione di acari. Essa dura circa 15 giorni. Gli acari adulti e le loro larve si nutrono del liquido sanguigno delle api. A causa dell'esiguità dello spazio, gli acari adulti migrano e colonizzano altre giovani api.

3 Decorso clinico / Patologia

Le api colpite sono deboli e incapaci di volare. Si osservano soprattutto in primavera, arrancando e saltellando davanti all'apertura dell'arnia. Gli acari perturbano l'attività respiratoria delle api e la loro saliva ha un effetto tossico che causa setticemie.

4 Distribuzione

Mondiale. Molto rara in Svizzera.

5 Epidemiologia

La trasmissione avviene direttamente da un'ape all'altra. L'acquisto di sciami o di regine costituisce un rischio, come il saccheggio e l'involto di fuchi e di operaie. Gli acari sopravvivono poche ore fuori delle api.

6 Diagnosi

Sospetto in caso di irrequietezza, attività estemporanea, posizione anormale delle ali, movimento disordinato, incapacità al volo e debolezza generalizzata delle api. Conferma mediante l'identificazione del patogeno nelle vie respiratorie delle api colpite.

7 Definizione del caso

Identificazione di *Acarapis woodi* nelle trachee delle api.

8 Diagnosi differenziali

Altre malattie da acari: *Varroa destructor* (Varroasi), *Tropilaelaps mercedesae*, *Euvarroa sinhai*, *Varroa jacobsoni*.

9 Immunoprofilassi

Non è ammessa in Svizzera. Non esistono vaccini.

10 Materiale da esaminare

Il più possibile di api sospette, almeno 30 api (se disponibili).

11 Basi legali

Epizoozia da sorvegliare, art. 5 e art. 291 OFE.